

DIPARTIMENTO MEDICO

Struttura Semplice Dipartimentale Centro Endocrino Metabolico

Responsabile dottor Roberto Sturaro

Dirigenti Medici: dottor Roberto Sturaro – dottor Maurizio Raffa –
dottor Federico Quattrocchi

L'AGOASPIRATO – SCHEDA INFORMATIVA

- L'agoaspirato è un'indagine che permette l'analisi di materiale aspirato da un nodulo o da una zona di tessuto tiroideo, da una ghiandola linfatica o da una ghiandola salivare.
- Consente la **diagnosi** delle malattie tiroidee, delle ghiandole linfatiche o delle ghiandole salivari e la **diagnosi anche in fasi precoci** delle patologie tumorali.
- Si esegue con il paziente in posizione supina, con un piccolo cuscino sotto le spalle per favorire l'estensione del collo. Si disinfetta la cute e non è necessaria l'anestesia. Sotto la guida dell'ecografo, oppure con l'ausilio della palpazione, viene inserito l'ago nella zona da biopsiare, si raccorda la siringa, si aspira, estraendo il materiale, si toglie quindi l'ago e si disinfetta nuovamente la cute. L'operazione viene ripetuta su tutte le zone sulle quali è necessario eseguire un'indagine citologica. Tali operazioni sono ottimamente tollerate. Importante è rimanere fermi durante il prelievo e non deglutire. La durata di ciascun prelievo è di circa 1 minuto.
- La puntura può provocare un leggero fastidio, come una normale iniezione intramuscolare, ma all'interno della ghiandola tiroidea non ci sono recettori dolorifici per cui, superato lo strato cutaneo, non dovrebbe essere percepito alcun dolore. Si può percepire un'irradiazione del dolore dietro l'orecchio per la stimolazione di terminazioni nervose cutanee.
- L'esame in genere è ottimamente tollerato. Anche se l'idea di una "puntura nel collo" può creare preoccupazione non sono mai state osservate complicanze gravi. In alcuni casi si può formare una piccola ecchimosi che si risolve spontaneamente.
- Dopo il prelievo viene applicato un cerotto e, talvolta, un sacchetto di ghiaccio. Il ghiaccio va tenuto per circa 10 minuti. Il cerotto si può togliere dopo un'ora.
- Terminato il prelievo, il paziente dovrà attendere alcuni minuti in sala di attesa e potrà quindi tornare al proprio domicilio o anche alla propria occupazione lavorativa.
- Anche se il risultato dell'agoaspirato fornisce una diagnosi di patologia tumorale non è da temere la possibilità che le cellule neoplastiche si siano disseminate durante il prelievo poiché questo non si verifica.
- **È importante informare il medico delle terapie eseguite, in particolare se si assumono farmaci antiaggreganti o anticoagulanti.**
- **In una minoranza di casi l'agoaspirato non è in grado di fornire una diagnosi precisa per la scarsità di materiale prelevato o per le caratteristiche del nodulo. In questo caso sarà lo specialista endocrinologo a suggerire la ripetizione dell'esame o eventuali altre condotte diagnostiche e terapeutiche.**
- Il risultato si ritira presso il Centro Endocrino Metabolico, in via Fiume n. 23, circa 10 giorni dopo l'esecuzione dell'esame. Lo specialista endocrinologo fornirà le spiegazioni e le indicazioni necessarie per proseguire un eventuale percorso diagnostico o terapeutico in caso di riscontro di patologia endocrinologica.